

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA

DI BANCA PROFILO S.P.A.

05 GENNAIO 2012

Il giorno 5 gennaio 2012 alle ore 11,00 in Milano, Via S. Martino, 10 presso la sede operativa, hanno inizio i lavori della Assemblea di prima convocazione di **Banca Profilo S.p.A.**

Fabio Candeli, Amministratore Delegato di Banca Profilo, informa che, data la sospensione dalla carica di amministratore e di Presidente del Dott. Matteo Arpe e dato l'impedimento del Vice Presidente Prof. Luigi Spaventa ad essere presente all'odierna riunione, si rende necessario procedere alla nomina del presidente dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale.

Con il consenso dei presenti, l'Amministratore Delegato Fabio Candeli assume, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale, la Presidenza dell'Assemblea. Con il consenso dei presenti, Sabrina Scotti, responsabile della Funzione Legale Societario di Banca Profilo viene indicata quale segretario della riunione.

Il Signor Francesco Rimbotti, delegato del socio Maria Luisa Iannantuono, manifesta il suo disappunto per l'assenza all'odierna Assemblea del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Collegio Sindacale, e dichiara inoltre di essere contrario alla procedura adottata ai fini di nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.

Il Dott. Candeli quale Presidente dell'Assemblea conferma la correttezza ai sensi dello statuto della citata procedura di nomina e giustifica l'assenza del Prof. Luigi Spaventa.

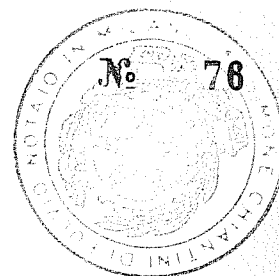
Il Presidente dell'Assemblea comunica, informa e dichiara che:

- > L'Assemblea è stata convocata in prima convocazione in data odierna per le ore 11,00 presso la sede operativa di Banca Profilo, Via San Martino, 10 e, in seconda convocazione, per il giorno 6 gennaio 2012, stessi ora e luogo, mediante Avviso di Convocazione pubblicato i) sul sito Internet della società, ai sensi dell'art. 125-bis del D.lgs 58/98 (TUF) e ii) sul quotidiano La Repubblica del 6 dicembre 2011.
- > Le date di convocazione dell'odierna Assemblea sono state comunicate, mediante diffusione di apposito Comunicato Stampa.
- > I dati personali raccolti in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione.
- > Sono presenti, oltre ad esso Presidente:
Il Consigliere, Dottor Guido Bastianini.

Il Direttore Generale, Dottor Nicolò Angileri.

Il Sindaco, Professor Francesco Perrini.

- Tutti gli altri Consiglieri e Sindaci hanno giustificato l'assenza.
- Sono stati regolarmente effettuati gli adempimenti informativi previsti dal D.lgs 24.02.1998, n. 58 (TUF) e dal vigente Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.
- Banca Profilo fa parte del Gruppo bancario Banca Profilo. La capogruppo Arepo BP, società finanziaria, è il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Banca ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile.
- Il capitale sociale della Banca alla data odierna ammonta ad Euro 136.794.106 interamente versati, diviso in 677.089.120 azioni ordinarie prive del valore nominale.
- I nominativi e le percentuali di capitale detenuto da Azionisti che, secondo le risultanze, a tutt'oggi, del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute o da altre informazioni a disposizione, partecipano in misura superiore al 2% del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritti di voto, sono i seguenti:
 - AREPO BP S.p.A. detiene direttamente nr. 380.469.543 azioni Banca Profilo S.p.A., pari al 56,19% del capitale sociale.
 - PROFILO HOLDING S.p.A., detiene nr. 33.701.148 azioni Banca Profilo S.p.A., pari al 4,98% del capitale sociale.
 - ERASMO HOLDING S.p.A. detiene nr. 25.625.009 azioni Banca Profilo S.p.A., pari al 3,78% del capitale sociale.
 - BANCA PROFILO S.p.A. detiene nr. 13.708.505 azioni proprie, pari al 2,02% del capitale sociale.
- L'elenco nominativo degli azionisti partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione delle Azioni da ciascuno possedute, nonché gli eventuali nominativi i) dei soggetti votanti ai sensi dell'articolo 118 del Regolamento Emittenti Consob ii) degli Azionisti che eventualmente intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'Assemblea.
- Le deleghe, che saranno conservate agli atti della società, rispondono alle previsioni di legge.
- E' stato riscontrato il diritto di ammissione al voto dei soggetti che, sulla base delle informazioni disponibili, risultano possedere partecipazioni comportanti obblighi di autorizzazione o di comunicazione.
- Alla società non risulta l'esistenza di patti e/o accordi fra gli azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.



- Banca Profilo ha adottato il Modello di Organizzazione e Controllo ex D.lgs 231/01 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del precitato Decreto.

Il Presidente dell'Assemblea, ancora, comunica e dichiara che:

- Come da raccomandazione Consob è stato consentito ad esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati di assistere alla riunione.
- Sono altresì presenti – per il disbrigo delle occorrenze – alcuni dipendenti della Banca e di società dalla stessa incaricate

Il Presidente dell'Assemblea quindi informa che sono presenti in Assemblea, in proprio o per delega, n. 6 intervenuti, rappresentanti n. 432.035.742 azioni ordinarie sulle 677.089.120 costituenti il capitale sociale della Banca, corrispondenti al 63,808% dello stesso. Ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale l'Assemblea è dunque regolarmente costituita in prima convocazione per trattare l'unica materia all'ordine del giorno, che reca:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 6 del D.M. 18 marzo 1998 n. 161.

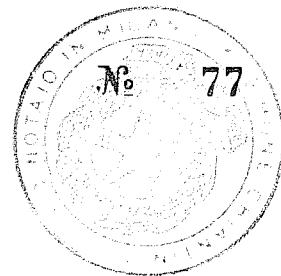
Il Presidente:

- invita sin d'ora gli intervenuti a far constare in sede di votazione l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto, ai sensi della normativa vigente.;
- prega inoltre gli azionisti - nel limite del possibile - di non assentarsi; chi dovesse abbandonare la sala prima delle votazioni o del termine dei lavori, è pregato di consegnare il biglietto di partecipazione all'uscita;
- raccomanda a coloro che intendono prendere la parola di essere, per quanto possibile, sintetici. Questo sia come naturale gesto di cortesia verso tutti i presenti, sia al fine di consentire al maggior numero di partecipanti di esprimere il loro avviso. Invita dunque a contenere possibilmente in cinque minuti la durata di ciascun intervento;
- comunica che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;
- ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, la Banca ha designato Servizio Titoli S.p.A. quale soggetto al quale gli aventi diritto potevano conferire una delega con istruzioni di voto su tutte od alcune delle proposte all'ordine del giorno.
- in risposta ad una domanda posta per via elettronica prima dell'Assemblea dal signor Francesco Rimbotti, delegato del socio Maria Luisa Iannantuono, segnala che il corrispettivo pattuito per tale attività di rappresentante designato ammonta ad una componente fissa di Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) oltre IVA e ad una componente variabile pari ad Euro 25,00 (venticinque/00) oltre IVA per ciascun modulo di delega e istruzione di voto

ricevuti oltre il limite fissato di 50. Al riguardo informa che il Rappresentante Designato non è presente all'odierna Assemblea, non avendo ricevuto alcuna delega.

Passando a trattare l'ordine del giorno dell'Assemblea, il Presidente propone sin d'ora che si ometta la lettura della relazione illustrativa del primo ed unico punto all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea; ciò in relazione al fatto che i) la documentazione relativa all'unico argomento all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dalla disciplina applicabile. In particolare la Relazione del Consiglio di Amministrazione inerente il primo ed unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede, sul sito Internet della società e trasmessa in Borsa Italiana in data 6 dicembre 2011 contestualmente alla pubblicazione dell'Avviso di Convocazione dell'odierna Assemblea. In pari data sono state pubblicate sul sito Internet della società le informazioni sul capitale sociale e ii) la documentazione relativa all'unico argomento all'ordine del giorno è stata depositata presso la sede sociale, pubblicata sul sito Internet dell'Emittente e trasmessa a Borsa Italiana S.p.A. – a disposizione dei soci e del pubblico – prima dell'Assemblea nei termini di legge; è stata distribuita ai presenti; è stata inviata agli Azionisti che ne hanno fatta richiesta..

L'Assemblea unanime acconsente ed il Presidente passa quindi a trattare il **primo ed unico punto all'ordine del giorno** dell'odierna Assemblea. Al riguardo rammenta che, in data 1 dicembre scorso, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea in sede ordinaria per deliberare ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D.M. 161/98 in merito all'eventuale revoca del Presidente Dott. Matteo Arpe. In particolare, in data 29 novembre 2011 il Tribunale di Parma, in relazione alla vicenda Ciappazzi-Parmatour, ha emesso sentenza di primo grado di condanna nei confronti del Dott. Matteo Arpe alla pena di tre anni e sette mesi di reclusione per concorso in bancarotta fraudolenta, oltre all'inabilitazione all'esercizio di un'impresa commerciale ed all'incapacità di esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa per la durata di dieci anni, nonché all'interdizione dai pubblici uffici per la durata di cinque anni. Il Dott. Arpe è stato invece assolto, per non avere commesso il fatto, dai delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione concernenti il pagamento del prezzo d'acquisto dell'azienda Ciappazzi e consumati in danno di Parmalat S.p.A. e Cosal s.r.l. Il coinvolgimento del Dott. Arpe nel processo discende dal ruolo di Direttore Generale di Capitalia e di Amministratore Delegato del Mediocredito Centrale, dallo stesso ricoperti all'epoca dei fatti contestati (2002 – 2003). Il predetto Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 26



del D.lgs 385/93 (TUB) e dall'articolo 6, comma 1, lettera a) del D.M. 18.03.1998, n. 161, ha dichiarato, nella seduta del 1° dicembre 2011, la sospensione dell'esponente dall'esercizio delle funzioni di amministrazione e ne ha iscritto l'eventuale revoca all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea. L'esponente non revocato è reintegrato nel pieno delle sue funzioni. Con riguardo alla delibera da assumere, il Presidente dell'Assemblea rammenta che la decisione che l'Assemblea è chiamata a prendere riguarda unicamente la valutazione della permanenza o meno del rapporto fiduciario con l'amministratore sospeso in conseguenza della condanna inflitta; detta valutazione è di esclusiva competenza dell'Assemblea. A tale fine, il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione dell'Assemblea il dispositivo della sentenza ed il materiale informativo fornito dalla difesa del Dott. Arpe, che ne ha autorizzato, per quanto lo concerne, la messa a disposizione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Al termine, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il Signor Francesco Rimbotti, delegato del socio Maria Luisa Iannantuono, il quale informa di voler in questa sede integrare l'intervento dallo stesso precedentemente trasmesso alla segreteria del Dott. Candeli via posta elettronica. Con riferimento al suo primo intervento, il Signor Rimbotti richiede nuovamente che gli sia trasmesso il verbale dell'odierna riunione e segnala che il costo di Euro 3.500 per il servizio di Rappresentante Designato è elevato, tenuto conto che altri emittenti pagano 2.000 Euro. Il Signor Rimbotti ribadisce inoltre le difficoltà incontrate nel tentativo di contattare l'Investor Relator della Banca. Il Signor Rimbotti prosegue evidenziando l'assenza del Dott. Matteo Arpe e, in particolare, informa di non condividere il fatto che il Dott. Arpe non abbia inviato all'Assemblea alcun documento redatto di proprio pugno sui fatti giudiziari che lo vedono coinvolto e che hanno condotto alla sua sospensione. Il Signor Rimbotti rileva di dare per ovvio il ricorso del Dott. Arpe in appello avverso la sentenza. Il Signor Rimbotti evidenzia che il Dott. Arpe sarà molto impegnato nel difendersi e che lo stesso, in base alla sentenza, sembrerebbe anche chiamato a significativi risarcimenti ed a rifusioni di spese. Il Signor Rimbotti integra quindi e completa il suo precedente intervento e si scusa se il testo di quest'ultimo non è stato trasmesso prima alla Banca. In proposito, il Signor Rimbotti evidenzia che il D.M. 161 del 18 marzo 1998 nulla prevede circa la validità o meno di una delibera Assembleare la cui determinazione sia stata condizionata dal voto di azionisti che vedono il revocando Matteo Arpe in posizione dominante. In proposito, fa esplicito riferimento all'azionista Arepo BP che risulta avere quale Presidente proprio Matteo Arpe. Il Signor Rimbotti richiede di conoscere:

- se all'odierna Assemblea sono presenti direttamente o per delega Arepo BP s.p.a. ed altri azionisti che possono essere condizionati in qualsiasi modo da Matteo Arpe;
- se intendono esprimere il voto (anche di astensione), tenuto conto che, in caso affermativo, il contrasto di interessi sarebbe evidente.

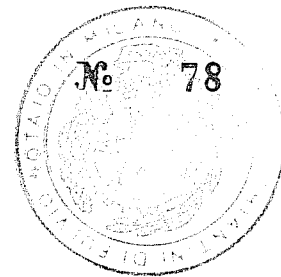
Al termine del proprio intervento il Signor Rimbotti ne consegna copia alla segreteria per la verbalizzazione.

Prende quindi la parola il socio Gianfranco Maria Caradonna, nella sua veste di azionista e di giornalista. Anch'egli, come già il Signor Rimbotti, sottolinea l'assenza di molti Consiglieri e, come fatto ancor più grave, quella del Presidente del Collegio Sindacale, giudicandolo un atto di scortesia verso l'Assemblea e verso il Dott. Matteo Arpe. Con riferimento alla sentenza di condanna del Dott. Arpe, il socio Caradonna informa di essere un garantista assoluto. Relativamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione per l'odierna Assemblea, evidenzia la propria perplessità relativamente al riferimento in cui il Consiglio afferma che l'Assemblea è chiamata a valutare la condanna e non il rapporto di fiducia tra l'amministratore condannato e la società di cui è esponente. Informa di non potersi esprimere sulla condanna, mancando ad oggi le motivazioni della sentenza. Il socio Caradonna segnala inoltre che nella relazione si indica, secondo lui impropriamente, che l'Assemblea è chiamata a "decidere" in ordine alla revoca, mentre la dizione corretta è che l'Assemblea è chiamata a "deliberare" in ordine alla revoca. In proposito, il socio Caradonna evidenzia che sarebbe improprio anche il riferimento all' "eventuale" revoca, in quanto l'esito della decisione è di revoca oppure di reintegro. In proposito rimanda a talune proposte di delibera di altre società emittenti su argomenti analoghi.

Prende la parola il socio Ceci, che informa di essere un piccolo azionista e di ritenere poco chiara la relazione del Consiglio per l'Assemblea con riguardo al discorso della revoca. In particolare chiede quali impatti abbia sul dott. Arpe la decisione Assembleare di revoca ovvero di non revoca.

Il Presidente prende la parola e risponde alle richieste dei soci.

Con riguardo alle rimostranze circa l'*Investor Relator*, il Presidente informa che l'argomento non è all'ordine del giorno e che la società prende atto delle altre osservazioni che non richiedono una risposta. Con riferimento ad Arepo BP, il Presidente informa di essere consigliere anche della detta società e che la decisione in ordine al voto da esprimere in occasione dell'odierna Assemblea è stata assunta dal Consiglio della società in assenza del Dott. Arpe. Peraltro, il Presidente segnala che Arepo BP non è società controllata dal Dott.



Arpe, bensì da un fondo di Private Equity che fa capo ad una pluralità di investitori. Con riguardo alla posizione degli altri azionisti rilevanti, il Presidente informa che Profilo Holding S.p.A. non è legata alla struttura di Arepo BP. Banca Profilo, che detiene una partecipazione superiore al 2% nel capitale proprio, non voterà.

Il Presidente prosegue spiegando che tutti i Consiglieri e Sindaci oggi non presenti hanno giustificato l'assenza e si sono scusati. Il Presidente sottolinea peraltro che, in occasione del Consiglio di Banca Profilo del 1 dicembre scorso nel quale è stata decisa la sospensione, tutti i Consiglieri e Sindaci presenti, senza entrare nel merito della questione di competenza dell'Assemblea, hanno espresso all'unanimità attestazione di piena stima e fiducia al Dott. Arpe.

In risposta all'osservazione del socio Caradonna sulle valutazioni cui è chiamata l'odierna Assemblea, il Presidente invita a prendere visione della relazione alla pagina 3, laddove espressamente indica che la valutazione cui l'Assemblea è chiamata è inerente alla permanenza o meno del rapporto fiduciario con l'amministratore sospeso. Per quanto concerne gli effetti della non revoca, il Presidente precisa che la mancata revoca dell'amministratore equivale al suo pieno reintegro e che il riferimento contenuto nella relazione del Consiglio per l'Assemblea all' "eventuale" revoca è ripreso letteralmente dal testo del D.M. 161/98.

Nessun'altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che i presenti sono invariati;
- invita nuovamente gli azionisti a far constare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente;
- mette quindi in votazione per alzata di mano la proposta di delibera in ordine alla revoca del Dott. Matteo Arpe dalla carica di amministratore e ribadisce che l'esponente non revocato è reintegrato nel pieno delle sue funzioni.

Il signor Francesco Rimbotti, delegato del socio Iannantuono dichiara che voterà a favore della revoca.

L'Assemblea boccia - a maggioranza - la proposta di revoca del Dott. Arpe dalla carica di amministratore.

Favorevoli alla revoca: 432 azioni (Francesco Rimbotti in rappresentanza di Maria Luisa Iannantuono).

Astenute: n. 219.926 azioni (College Retirement Equities Fund e Gianfranco Maria Caradonna)

Contrarie alla revoca: le rimanenti n. 431.815.384 azioni.

Il Presidente proclama il risultato ed, essendosi esaurita la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11,40.

Il Segretario

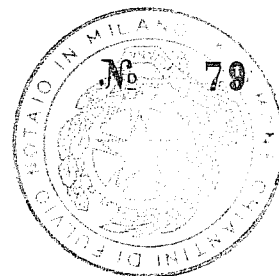
Sabrina Scotti



Il Presidente

Fabio Candeli





ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	PRESENTI ALLE VOTAZIONI		
	Parziale	Totale	Ordinaria
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			1
ANDREITCHIKOVA EKATERINA	0		
- PER DELEGA DI			
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	19.527 -		C
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TR	17.225 -		C
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL AGENTE:STATE ST	12.724 -		C
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	6.263 -		C
ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	20.692 -		C
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	9.361 -		C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	219.925 -		A
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.162 -		C
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	731.088 -		C
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR AGENTE:STATE STRE	567.742 -		C
GI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	28.408 -		C
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.081 -		C
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRU	2.667 -		C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TR	1.039 -		C
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	8.843 -		C
		1.652.747	
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	1 -		A
		1	
CECI GIOVANNI	10 -		C
		10	
EUGENIO EMANUELE	0		
- PER DELEGA DI			
ERASMO HOLDING SPA	25.625.009 -		C
TORCHIANI PIERO	10.789.000 -		C
<i>Usufruttuario di TORCHIANI RENZO per 3.825.917 azioni</i>			
<i>Usufruttuario di TORCHIANI SILVIA per 3.825.917 azioni</i>			
TORCHIANI SANDRO	10.789.000 -		C
<i>Usufruttuario di TORCHIANI ELISA per 3.825.917 azioni</i>			
<i>Usufruttuario di TORCHIANI MARCO; per 3.825.917 azioni</i>			
AREPO BP SPA	378.179.543 -		C
		425.382.552	
MONTRASI CRISTINA	0		
- PER DELEGA DI			
FONDAZIONE ROMA	5.000.000 -		C
		5.000.000	
RIMBOTTI FRANCESCO	0		
- PER DELEGA DI			
IANNANTUONO MARIA LUISA	432 -		F
		432	

Legenda:
 1: Deliberazioni ex art 6 del D.M. 18 03 98 n. 161;